

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD ACETILACETONATO**



Revisione 1 – 14.05.2025

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione chimica	Palladio (II) 2,4 pentandione
Codice prodotto	353
C.A.S. Registry Number	14024-61-4
Numero EINECS	237-859-8
Peso molecolare	304,6 g/mol
Formula chimica	$\text{Pd}(\text{C}_5\text{H}_7\text{O}_2)_2$

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza e usi sconsigliati**

**Usi consigliati:** uso industriale. Catalizzatore per sintesi.

**Usi sconsigliati:** Nessuno in particolare

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

<b>Nome</b>	FAGGI ENRICO S.P.A.
<b>Indirizzo</b>	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
<b>Numero telefono</b>	055311861
<b>Numero Fax</b>	055311791

**Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza**

lorenzo.magaldi@faggi.it

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione  
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica  
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819

3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione  
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande  
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo  
Tel. 800.88.33.00

6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza Viale del Policlinico 155, Roma  
Tel. (+39) 06.4997.8000

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD ACETILACETONATO**



Revisione 1 – 14.05.2025

- 7. Centro Antiveleni Policlinico “Agostino Gemelli”, Servizio di tossicologia clinica  
Largo Agostino Gemelli 8, Roma  
Tel. (+39) 06.305.4343
  - 8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti  
Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-459
  - 9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA  
Piazza Sant’Onofrio 4, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
  - 10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento  
Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800.011.858
- Esente secondo articolo 6(1)

**2. 1.5 Numero di registrazione**  
**IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Solido infiammabile	1	H228
Sostanze e miscele autoriscaldanti	1	H251
Tossicità acuta (orale)	4	H302
Sensibilizzazione cutanea	1	H317
Danno oculare	1	H318
Pericolo a breve termine (acuto) per l’ambiente acquatico	1	H400
Pericolo a lungo termine (cronico) per l’ambiente acquatico.	1	H410

**2.2 Elementi dell’etichetta**  
**Pittogrammi**



**Avvertenze**  
**Indicazioni di pericolo**

**PERICOLO**

H228	Solido infiammabile
H252	Autoriscaldante: può infiammarsi
H302	Nocivo se ingerito
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD ACETILACETONATO**



Revisione 1 – 14.05.2025

<b>Consigli di prudenza</b>	P210  P280  P301+P330+P331  P302+P352  P305+P351+P338  P310  P370+P378	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare  Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso  IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito  IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone  IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare  Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico  In caso di incendio: estinguere con sabbia secca, prodotto chimico secco o schiuma resistente all'alcol	
<b>2.3 Altri pericoli</b>		NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.	
<b>3.</b>		<b>COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI</b>	
<b>3.1</b>	<b>Sostanza: PD ACETILACETONATO</b>	$\leq 100 \%$ Numero CAS 14024-61-4 Numero EINECS 237-859-8 Numero INDEX Non disponibile STA Orale LD50: 2000 mg/kg bw (ratto) Fattore M acuto 10 Fattore M cronico 10	
<b>4.</b>		<b>MISURE DI PRIMO SOCCORSO</b>	
<b>4.1</b>	<b>Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	Inalazione Rimuovere all'aria fresca. In caso di assenza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico se si verificano i sintomi.  Ingestione Pulire la bocca con acqua e bere poi molta acqua. Consultare un medico se si verificano i sintomi.  Contatto con la pelle Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Se l'irritazione cutanea persiste, rivolgersi ad un medico.  Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico.	
		<b>Raccomandazioni:</b>	
	• <b>Necessità di consultare immediatamente un medico</b>		SI
	• <b>Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione</b>		SI
	• <b>Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta</b>		SI

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD ACETILACETONATO**



Revisione 1 – 14.05.2025

- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
  - **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Usare guanti
  - **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**  
Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare reazione allergica a livello cutaneo. I sintomi della reazione allergica possono comprendere eruzione cutanea, prurito, gonfiore, difficoltà respiratorie, formicolio alle mani e ai piedi, vertigini, stordimento, dolore toracico, dolore muscolare, o vampate di calore
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**  
Consultare immediatamente un medico
- 5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**
- 5.1 Mezzi di estinzione**
- |                                |  |
|--------------------------------|--|
| Mezzi di estinzione idonei     | Mezzi di estinzione idonei: CO <sub>2</sub> , polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol. |
| Mezzi di estinzione non idonei | Nessuno in particolare   |
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**  
In caso di incendio si possono sviluppare fumi tossici contenenti: monossido di carbonio ossidi di palladio, anidride carbonica e 2,4 pentandione
- 5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- |                       |   |
|-----------------------|---|
| Informazioni generali | Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.   |
| Equipaggiamento       | Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti ignifughi, una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore in caso di grosse quantità di fumo. |
- 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**
- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
- 6.1.1. Per chi non interviene direttamente**  
Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravvento.
- 6.1.2. Per chi interviene direttamente**  
Indossare :  
Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374  
Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006  
Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 R conforme alla norma EN14387:2004 + a1:2008
- 6.2 Precauzioni ambientali**  
Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
- 6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**  
Evitare la formazione di polveri
- 6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**  
Lavare la zona contaminata con acqua.
- 6.3.3. Eventuali altre informazioni**  
nessuna
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni**  
Nessuna
- 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**
- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD ACETILACETONATO**



Revisione 1 – 14.05.2025

**7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**

Conservare nell'imballo originario etichettato. Richiudere immediatamente dopo l'uso

**7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro**

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione**

Immagazzinare in un'area senza tombini o accesso alle fogne ed al riparo dall'umidità e dalla luce diretta.

**7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**

Stoccare in contenitori chiusi ed etichettati

**7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**

Tenere in luogo fresco ed asciutto in contenitori ben chiusi

**7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**

Utilizzare imballi omologati ADR

**7.3. Usi finali particolari**

Uso industriale. Catalizzatore per sintesi.

**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

**DNEL**

**Lavoratori**

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – inalazione: 35,3 µg/m<sup>3</sup>

Effetti sistemici per esposizione a breve termine – inalazione: nessun pericolo identificato

Effetti locali per esposizione a lungo termine – inalazione: pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Effetti locali per esposizione a breve termine – inalazione: pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – cutanea: 50 µg/kg di peso corporeo al giorno

Effetti sistemici per esposizione a breve termine – cutanea: nessun pericolo identificato

Effetti locali per esposizione a lungo termine – cutanea: pericolo elevato (nessuna soglia derivata)

Effetti locali per esposizione a breve termine – cutanea: pericolo elevato (nessuna soglia derivata)

Pericoli per gli occhi: pericolo medio (nessuna soglia derivata)

**Popolazione generale**

pericolo sconosciuto ma non sono necessarie ulteriori informazioni sui pericoli in quanto non è prevista alcuna esposizione

**PNEC**

Acqua dolce: 0,186 µg/L

Acqua marina: 0,019 µg/L

Trattamento fognario Pianta: 668 µg/L

Sedimento (acqua dolce): 6 µg/kg di peso secco del sedimento

Sedimento (acqua marina): 1 µg/kg di peso secco del sedimento

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD ACETILACETONATO**



Revisione 1 – 14.05.2025

Suolo: 22 µg/kg di peso secco del suolo

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Verificare periodicamente la portata della cappa aspirante.

**8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Protezioni per gli occhi / il volto**

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

**Protezione delle pelle (mani)**

Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Materiale dei guanti:

Gomma fluorurata (Viton)

Spessore del materiale:

0,5 mm

Tempo di penetrazione: ≥ 480 min Metodo DIN EN374

**Protezione della pelle (corpo)**

Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006

**Protezione respiratoria**

maschera semifacciale con filtri A/P3

**Pericoli termici**

nessuno

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

**9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Polvere
Colore	Giallo
Odore	Non definito
Punto di fusione / punto di congelamento	> 450 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non applicabile
Infiammabilità	Infiammabile
Limiti inferiore e superiore di esplosività	Esplosivo se la polvere supera la concentrazione di 100 g/m <sup>3</sup>
Punto di infiammabilità	Studio tecnicamente non fattibile perché si è verificata decomposizione durante lo studio del punto di fusione
Temperatura di autoaccensione	La temperatura del palladio acetilacetato è risultata superiore di 60 °C a quella del forno durante il periodo di prova iniziale di 24 ore a

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD ACETILACETONATO**



Revisione 1 – 14.05.2025

		140 °C. ed è stato classificato come sostanza autoriscaldante categoria 1 a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
	Temperatura di decomposizione	180 °C
	pH	Non applicabile
	Viscosità cinematica	Non applicabile
	Solubilità	Insolubile
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Log Kow 2.6 a 25 °C
	Tensione di vapore	0 Pa a 25 °C
	Densità e/o densità relativa	1.77 g/cm <sup>3</sup> a 25 °C
	Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
	Caratteristiche delle particelle	Le dimensioni medie delle particelle al 10°, 50° e 90° percentile del bis(acetilacetato) palladio (II) sono rispettivamente di 0,66, 2,1 e 5,4 µm. L'area superficiale specifica media è stata determinata come 2,63 ± 0,03 m <sup>2</sup> /g.
<b>9.2.</b>	<b>Altre informazioni</b>	
	Nessuna	
<b>10.</b>	<b>STABILITA' E REATTIVITA'</b>	
<b>10.1</b>	<b>Reattività</b>	
	Nessuna informazione rilevante	
<b>10.2</b>	<b>Stabilità chimica</b>	
	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di lavoro	
<b>10.3</b>	<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	
	Nessuna informazione rilevante	
<b>10.4</b>	<b>Condizioni da evitare</b>	
	Forte riscaldamento	
<b>10.5</b>	<b>Materiali incompatibili</b>	
	Agenti fortemente ossidanti	
<b>10.6</b>	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
	Monossido di carbonio, diossido di carbonio, acetilacetone, ossidi di palladio	
<b>11.</b>	<b>INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1</b>	<b>Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n. 1272/2008</b>	
	<b>Tossicità acuta</b>	LD50 (orale): 2000 mg/kg bw (ratto) Tossicità cutanea: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD ACETILACETONATO**



Revisione 1 – 14.05.2025

	<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Tossicità per inalazione: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Lesioni oculari/irritazione oculari gravi</b>	Corrosivo per gli occhi categoria 1 secondo i criteri EU CLP (EC 1272/2008)
	<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	sensibilizzante cutaneo categoria 1
	<b>Mutagenicità delle cellule geminali</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Cancerogenicità</b>	Dati non disponibili
	<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta</b>	Nessun effetto avverso osservato. NOAEL 3 mg/kg bw/giorno (subacuto, ratto)
<b>11.2</b>	<b>Informazioni su altri pericoli</b>	
	Nessuna	
<b>12.</b>	<b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1</b>	<b>Tossicità</b>	LC50 (4 giorni) (pesci) 5,48 - 530 µg/L NOEC (4 giorni) (pesci) 320 µg/L EC50 (48 h) (invertebrati) 35,19 - 220 µg/L NOEC (48 h) (invertebrati) 20,52 - 105 µg/L NOEC (21 giorni) (invertebrati) 4,3 - 28,4 µg/L EC50 (72 h) (alghe) 2,03 - 81 µg/L EC50 (24 h) (alghe) 78 µg/L NOEC (72 h) (alghe) 1,33 - 40 µg/L
<b>12.2</b>	<b>Persistenza e degradabilità</b>	Persistenza e degradabilità non sono probabili
<b>12.3</b>	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	Koc: 568.1 L/kg @ 25 °C
<b>12.4</b>	<b>Mobilità nel suolo</b>	È improbabile che la fuoriuscita penetri nel terreno. È improbabile che sia mobile nell'ambiente a causa della sua bassa solubilità in acqua.
<b>12.5</b>	<b>Risultati della valutazione PBT/vPvB</b>	Non PBT né vPvB
<b>12.6</b>	<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Nessun effetto noto
<b>12.7</b>	<b>Altri effetti avversi</b>	Nessun effetto noto
<b>13.</b>	<b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
<b>13.1.</b>	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD ACETILACETONATO**



Revisione 1 – 14.05.2025

La sostanza ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi da aziende autorizzate.

- 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**
- 14.1 Numero ONU o numero ID** UN3181
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**  
 ADR/RID/ADN/IMDG Sali metallici di composti organici, infiammabili, n.a.s. (Palladio (II) 2,4 pentandione)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**  
 ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO-IATA: Classe 4.1  
 ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta 4.1 + marchio pericoloso per l'ambiente  
 ADR: Codice di restrizione in galleria (E)
- 14.4 Gruppo di imballaggio** II
- 14.5 Pericoli per l'ambiente**  
 ADR/RID/ADN/ICAO-IATA: SI  
 IMDG: Contaminante marino: SI  
 IMDG - EmS: F-A,S-B
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
 Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo**  
 Non è previsto il trasporto di rinfuse
- 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**
- | <b>15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>  | <b>Applicabilità</b>                   |
|---|--|
| <i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>   | SI                                     |
| <i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>  | SI                                     |
| <i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>   | NO                                     |
| <i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>   | NO                                     |
| <i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>  | NO                                     |
| <i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>  | SI                                     |
| <i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>  | SI                                     |
| <i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>  | SI                                     |
| <i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)</i>  | NO                                     |
| <i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione</i>  | NO                                     |
| <i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose</i><br><a href="https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach">https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach</a> | Usò limitato<br>Item 75<br>(vedi link) |
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica**  
 Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata
- 16. ALTRE INFORMAZIONI**  
**Modifiche rispetto alla precedente edizione**

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD ACETILACETONATO**



Revisione 1 – 14.05.2025

Prima edizione

**Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi**

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: chemical Abstract Service

STA: stima della tossicità acuta

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic. Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

vPvB: (very persistent and very bioaccumulative). Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

LD: dose letale

PNEC: concentrazione prevedibile senza effetti

DNEL: livello derivato senza effetto

TLV (ceiling value): Valore limite di soglia

STEL: limite di esposizione a breve termine

EU-OEL: limite di esposizione professionale europeo

TWA: media pesata nel tempo

EC: concentrazione efficace

NOAEL: livello a cui non si osservano effetti avversi

LC: concentrazione letale

NOEC: concentrazione a cui non si osservano effetti

LOEC: concentrazione minore a cui si osservano effetti

Bw: (body weight) Peso corporeo

Koc: coefficiente di ripartizione carbonio organico - acqua

**Principali riferimenti bibliografici e fonti dati**

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<https://chem.echa.europa.eu/>

**Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente**

Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose

Formazione sui DPI